

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 4 AGOSTO 2022)**

L'anno duemilaventidue, il giorno di giovedì quattro del mese di agosto, alle ore 15.35 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado, D'Amato, Onorati e Ornelli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Alessandri, Di Berardino e Troncarelli.*

Sono assenti: *gli Assessori Lombardi e Valeriani.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 683

N. 683 del 04/08/2022

Proposta n. 29306 del 02/08/2022

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000F21115	2022/17439	14.531.088,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

2)	P	U0000A43107	2022/17442	2.639.936,64	15.04 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

3)	P	U0000A43108	2022/17444	2.771.933,47	15.04 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

4)	P	U0000A43109	2022/17450	1.187.971,49	15.04 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

5)	P	U0000A43110	2022/17451	2.106.000,00	15.04 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

6)	P	U0000A43111	2022/17452	2.211.300,00	15.04 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

7)	P	U0000A43112	2022/17453	947.700,00	15.04 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

8)	P	U0000F21900	2022/17467	5.702.965,43	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

9)	P	U0000F21900	2022/17471	6.625.969,97	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

10)	P	U0000F21900	2022/17480	0,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
RIETI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE					

11)	P	U0000F21900	2022/17482	0,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

12)	P	U0000F21900	2023/2930	7.163.535,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

13)	P	U0000F21900	2023/2932	720.000,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
RIETI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE					

14)	P	U0000F21900	2023/2934	507.600,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CREDITORI DIVERSI					

OGGETTO: “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023”

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale, di concerto con il Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

Vista la Costituzione Italiana e, in particolare, gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla Deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e del 26 luglio 2022 n. 627;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022 n. 18, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 ed ai sensi dell’articolo 13 della legge n. 196/2009”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 262407 del 16.03.2022, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTE inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278 concernente “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279 concernente ““Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, “Ordinamento della formazione professionale”;

VISTO il Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell’obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87 “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, articolo 1, commi 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca, del 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca e il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

VISTO l’Accordo tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTO il Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 recante “Decreto di recepimento dell’Accordo tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011” (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 846 del 19 novembre 2019 con la quale la Regione Lazio ha recepito l’Accordo tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92”;

VISTO il Decreto-Legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell’occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti;

VISTO il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;

VISTO il Decreto MIUR n. 92 del 24 maggio 2018 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n 363 del 15 giugno 2021 concernente: “Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017”;

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, “per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. in Normativa rep. N. 100/CSR 10 maggio 2018”;

VISTO il Decreto del 7 gennaio 2021 concernente: “Recepimento dell'accordo tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale”;

VISTO il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014 così come integrato dalle “Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19” (20/91/CR5bis/C9);

VISTI, inoltre:

- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo

sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2020, n. 13 recante: "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 che istituisce la "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027", come aggiornata dalla Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 16 marzo 2021, con il compito di assicurare il coordinamento delle azioni al fine di impiegare, secondo i principi di efficacia e di efficienza, le risorse derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;
- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014 - 2020 (nota prot. U.0861673 del 25 ottobre 2021) recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, inviato alla Commissione Europea in data 17 gennaio 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione;

CONSIDERATO che le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 2021/1057 e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, in stretta continuità con la programmazione FSE 2014-2020, nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con D.G.R. n. 410 del 18 luglio 2017 e s.m.i. e della Direttiva B06163/2012, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE;

CONSIDERATO che nell'attuale fase transitoria verso il nuovo PR FSE+ 2021-2027 si continua comunque a far riferimento anche alle seguenti disposizioni:

- Il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante Approvazione della “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019 recante “Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019 recante “Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018”;
- la Determinazione Dirigenziale G03938 del 01 aprile 2022 recante “POR LAZIO FSE 2014 - 2020. Approvazione del documento "Elementi di semplificazione del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII - Determinazione Dirigenziale, N. G14105 del 16/10/2019 estendibili al periodo post emergenza” che estende alcune misure di semplificazione, introdotte a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al periodo post emergenza”;

RICHIAMATI i seguenti atti regionali concernenti “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale”:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 12 gennaio 2016, recante “Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale””;
- Protocollo di intesa del 13 gennaio 2016 tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10/5/2016 recante “Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio””;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 8 e dell'articolo 11, comma 2, della Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, la Regione deve emanare il “Piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale”;
- il suddetto Piano disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse;
- il Piano in questione deve tenere conto anche delle recenti modifiche legislative intervenute in materia di Istituti Professionali;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi

dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”, ha ridefinito gli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

- per i percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale), realizzati con modalità di apprendimento duale, secondo quanto previsto nel Piano, si provvede con separato atto (manifestazione di interesse);

VISTA la Legge di stabilità regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e, in particolare, l'articolo 7 recante “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma capitale, della Città metropolitana di Roma capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale”;

TENUTO CONTO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23/02/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “legge di stabilità regionale 2016” – attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8”:

- ha individuato le strutture della Giunta regionale subentranti, a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa Deliberazione, nell’esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non fondamentali, già esercitati dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle Province, unitamente alle risorse umane assegnate;
- ha individuato la Direzione regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di istruzione scolastica e formazione professionale previste dall’articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e non riconferite dai commi da 3 a 7 dello stesso articolo;
- ha stabilito di inquadrare il personale ricompreso negli allegati elenchi da E ad N, nei rispettivi ruoli del personale di comparto e della dirigenza della Giunta regionale della Regione Lazio, con decorrenza 1° gennaio 2016 e di assegnarlo alla struttura regionale evidenziata in ciascuno dei richiamati elenchi, ovvero a disposizione della Direzione regionale “Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi” per la successiva assegnazione in relazione alle esigenze dell’Amministrazione;
- ha stabilito che alle province e alla Città metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle strutture di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all’articolo 33 della l.r. 23/1992;
- ha stabilito che alle province e alla Città metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle istituzioni formative di cui all’articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché l’assegnazione delle risorse di cui all’articolo 7, comma 5, della l.r. 5/2015;

CONSIDERATO che con la Deliberazione n. 589 del 17 settembre 2021 - concernente il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale anno scolastico 2021/2022 - la Regione Lazio ha manifestato la volontà di procedere ad una riforma del sistema della formazione, come parte integrante della programmazione delle politiche attive e in sintonia con le politiche di sviluppo e occupazione;

RITENUTO che l'avvio del differente assetto delle funzioni non fondamentali in materia di istruzione e formazione professionale, di cui alla DGR 589/2021, inizialmente previsto nell'anno scolastico 2022/2023, necessiti di ulteriori approfondimenti ed acquisizioni di elementi conoscitivi;

CONSIDERATO quindi che, al fine di consentire la continuità delle attività amministrative, le Amministrazioni provinciali garantiranno anche per il prossimo anno formativo 2022/2023, e fino alla conclusione dei procedimenti di riassorbimento delle funzioni, la necessaria continuità didattica, al fine di non interrompere il servizio nei confronti degli utenti;

CONSIDERATO inoltre che, nelle more della sottoscrizione della convenzione, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016", anche la Città Metropolitana di Roma Capitale garantirà per il prossimo anno formativo 2022/2023 e fino alla conclusione dei procedimenti di riassorbimento delle funzioni, la necessaria continuità didattica al fine di non interrompere il servizio nei confronti degli utenti, ai sensi del presente Piano;

TENUTO CONTO che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rappresentano uno dei canali, insieme alla scuola secondaria superiore e all'apprendistato, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione/diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica almeno triennale nel sistema di IeFP e sono iniziati il 15 settembre 2021;

TENUTO CONTO che la citata l.r. 5/2015 prevede, tra l'altro, di:

- ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale;
- assicurare il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali del territorio;
- favorire la permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale;
- elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze;
- promuovere l'integrazione, l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili;

RITENUTO necessario:

- garantire agli studenti che hanno frequentato le prime e seconde annualità dei percorsi triennali di IeFP nel corso dell'anno scolastico e formativo 2021/2022, di proseguire e completare i percorsi intrapresi;
- consentire alle famiglie dei minori che hanno presentato domanda di iscrizione al primo anno dei percorsi triennali di IeFP per l'anno 2022/2023 di adempiere all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione;

EVIDENZIATO altresì che il finanziamento dei percorsi triennali di IeFP viene calcolato sulla base del numero di allievi del precedente anno scolastico, al raggiungimento del 10% delle ore del percorso, previa comunicazione delle Amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO che, ipotizzando un numero di allievi analogo a quello della precedente annualità, le risorse complessivamente necessarie per il finanziamento dei percorsi triennali di IeFP per l'anno formativo 2022/2023, ammontano a euro **40.623.400,00**, ripartite per ambito territoriale come di seguito riportato:

RIPARTIZIONE RISORSE IeFP anno scolastico 2022/2023
--

AMBITO TERRITORIALE	ALLIEVI PRESUNTI	RISORSE REGIONALI	RISORSE NAZIONALI	RISORSE FSE	TOTALE
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	6856	15.119.973,40 €	11.271.513,00 €	5.146.113,60 €	31.537.600,00€
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	364	665.658,00 €	496.230,00 €	221.312,00 €	1.383.200,00€
Amministrazione provinciale Frosinone	511	934.482,00 €	696.630,00 €	310.688,00 €	1.941.800,00€
Amministrazione provinciale Latina	752	1.375.206,00 €	1.025.178,00 €	457.216,00 €	2.857.600,00€
Amministrazione provinciale Rieti	343	627.255,00 €	467.601,00 €	208.544,00 €	1.303.400,00€
Amministrazione provinciale Viterbo	421	769.896,00 €	573.936,00 €	255.968,00 €	1.599.800,00€
TOTALI	9247	19.492.470,40€	14.531.088,00€	6.599.841,60€	40.623.400,00€

CONSIDERATO che nelle precedenti annualità sono stati attivati, tra l'altro, nella Città metropolitana di Roma Capitale e nella Provincia di Latina, percorsi rivolti a disabili ed assegnate le risorse necessarie all'attuazione utilizzando fondi a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE LAZIO 2014-2020;

RITENUTO necessario, nel caso dei percorsi rivolti a disabili, in continuità con le annualità precedenti, garantire a questo target di utenza particolarmente fragile, la possibilità di conseguire competenze finalizzate all'inserimento lavorativo, a conferma dei buoni esiti degli interventi riscontrati negli anni;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo Sociale Europeo, per un importo complessivo di euro 5.265.000,00, afferiscono al POR FSE + Lazio 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, ripartite per ambito territoriale come riportato nella seguente tabella:

Ripartizione risorse Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili Anno formativo 2022/2023	
Ambito territoriale	importo
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 4.797.000,00
Amministrazione Provinciale Latina	€ 468.000,00
Totale	€ 5.265.000,00

ATTESO che, poiché il numero di allievi frequentanti i percorsi triennali di IeFP e i percorsi rivolti a soggetti diversamente abili è soggetto a variazioni derivanti da più tipologie di eventi, la ripartizione dei finanziamenti potrà subire delle rimodulazioni successivamente all'avvio delle attività programmate;

CONSIDERATO che la Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione provvederà alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse a seguito di variazioni del numero di allievi frequentanti successivamente all'avvio delle attività programmate;

TENUTO CONTO che, in ragione delle difficoltà connesse all'emergenza pandemica, la Regione Lazio, con la programmazione 2021/2022, ha inteso rafforzare l'offerta formativa sia nell'ottica dell'ampliamento del numero dei corsi, con cinque percorsi aggiuntivi;

CONSIDERATO che la Regione intende garantire la prosecuzione delle attività formative realizzate nell'ambito dei percorsi aggiuntivi nel precedente anno formativo 2021/2022, con risorse regionali a valere sul capitolo U0000F21900, per un numero di allievi pari a quello comunicato dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dall'Amministrazione Provinciale di Latina fino alla concorrenza di €507.600,00;

CONSIDERATO inoltre, che ulteriori risorse, alla cui assegnazione provvederà la competente Direzione regionale in materia di istruzione e formazione professionale, potranno essere destinate alla copertura delle spese necessarie all'Amministrazione di Rieti per le attività convittuali e semiconvittuali del Centro di Formazione Professionale di Amatrice,, fino ad un massimo di €720.000,00, a valere sul capitolo U0000F21900, pluriennale 2022;

VISTO il documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente: Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2022/2023 (All. 1);

RITENUTO pertanto:

1. di adottare il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2022/2023 (All. 1);
2. di destinare allo svolgimento di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale la complessiva somma di € **40.623.400,00** € così suddivisa:
 - quanto a **19.492.470,40€** fondi regionali iscritti in bilancio di previsione nel capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 di cui:
 - **12.328.935,40€** a valere sull'esercizio finanziario 2022;
 - **7.163.535,00€** a valere sul bilancio pluriennale 2023;
 - quanto a **14.531.088,00€** fondi derivanti da assegnazioni statali ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., rinvenibili nel capitolo F21115 e.f. 2022, missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 (Decreto n. 16 del 14 aprile 2022);
 - quanto a **6.599.841,60€** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 - Priorità 2, Istruzione e Formazione, relativamente alle attività integrative rinvenibili sui capitoli:
 - **3.299.920,80€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43107** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02;
 - **2.309.944,56€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43108** rinvenibili nel capitolo missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02;
 - **989.976,24€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43109** rinvenibili nel capitolo missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02;
3. di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi per persone diversamente abili, per l'anno scolastico e formativo 2021/2022, la complessiva somma di € **5.265.000,00** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale di cui:
 - **2.632.500,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43110** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2022;
 - **1.842.750,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43111** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022;
 - **789.750,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43112** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di adottare il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2022/2023 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (All. 1);
2. di destinare allo svolgimento di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale la complessiva somma di **€ 40.623.400,00 €** così suddivisa:
 - quanto a **19.492.470,40€** fondi regionali iscritti in bilancio di previsione nel capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 di cui:
 - **12.328.935,40€** a valere sull'esercizio finanziario 2022;
 - **7.163.535,00€** a valere sul bilancio pluriennale 2023;
 - quanto a **14.531.088,00€** fondi derivanti da assegnazioni statali ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., rinvenibili nel capitolo F21115 e.f. 2022, missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 (Decreto n. 16 del 14 aprile 2022);
 - quanto a **6.599.841,60€** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 - Priorità 2, Istruzione e Formazione, relativamente alle attività integrative rinvenibili sui capitoli:
 - **3.299.920,80€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43107** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02;
 - **2.309.944,56€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43108** rinvenibili nel capitolo missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02;
 - **989.976,24€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43109** rinvenibili nel capitolo missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02;
3. di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi per persone diversamente abili, per l'anno scolastico e formativo 2021/2022, la complessiva somma di **€5.265.000,00** risorse del Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale di cui:
 - **2.632.500,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43110** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01 e.f. 2022;
 - **1.842.750,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43111** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022;
 - **789.750,00€** rinvenibili nel capitolo **U0000A43112** missione 15, programma 04, piano dei conti 1.04.01.02 e.f. 2022;
4. che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP, limitatamente alle attività a carico delle risorse regionali e statali, trova applicazione quanto previsto dalla DGR 649/2011 e dalle determinazioni e G00065/2014 e dalla determinazione G01341/2016;
5. che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP, limitatamente alle attività a carico delle risorse FSE, in funzione degli specifici percorsi finanziati, trova applicazione quanto previsto dalla determinazione direttoriale B06163 17/09/2012 e s.m.i. e dalla regolamentazione appositamente approvata per il Piano FSC;
6. che le attività convittuali e semiconvittuali presso il Centro di Formazione Professionale di Amatrice sono rendicontate ai sensi della Determinazione n. G02161 del 28/02/2022 concernente "Attuazione DGR n. 589 del 17 settembre 2021 - Rendicontazione delle risorse straordinarie all'Amministrazione provinciale di Rieti per le spese convittuali e semiconvittuali del Centro Alberghiero di Amatrice";
7. di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi triennali di IeFP quello stabilito dalla DGR n. 363/2011;

8. di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi rivolti a disabili quello stabilito dalla DGR n. 413/2011;
9. di stabilire che, nell'ambito delle somme assegnate le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Roma Capitale, in via prioritaria, provvedano ad assicurare la dovuta continuità ai percorsi di seconda e terza annualità (prima e seconda annualità 2021/2022), destinando la residua disponibilità ai percorsi di prima annualità.

La Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione provvederà:

- ad assumere gli impegni in favore di ciascuna Amministrazione Provinciale e della Città Metropolitana di Roma Capitale, per il trasferimento delle risorse relative ai percorsi triennali di IeFP, a valere sui fondi statali, regionali e sul Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027, sulla base di quanto disposto nel paragrafo 5, punto 5.2, dell'allegato alla Deliberazione n. 649/2011, e ai percorsi per disabili a valere sul Fondo Sociale Europeo POR FSE+ Lazio 2021/2027;
- all'assegnazione delle risorse relative alla prosecuzione dei n. 5 percorsi triennali di IeFP in più fino alla concorrenza di €507.600,00 rinvenibili nel capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02;
- all'assegnazione di risorse aggiuntive destinate alla copertura delle spese necessarie all'Amministrazione di Rieti per le attività del convitto del Centro di Formazione Professionale di Amatrice fino a un massimo di €720.000,00 rinvenibili nel capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02;
- alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse a seguito di variazioni del numero di allievi frequentanti successivamente all'avvio delle attività programmate;
- ad emanare ulteriori disposizioni che dovessero rendersi necessarie in materia di rendicontazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.